

PASSIONE *gialloblù*

MAGAZINE UFFICIALE DELL'A.C. TRENTO S.C.S.D.

Bimestrale | Anno 3 | Numero 2



*Paoli,
il motorino gialloblù*

iMARCHIOL
Personal Computer Solutions

Holländer
Plants for future



CAF ACLI
Centro assistenza fiscale

PISETTA
COSTRUZIONI

Cassa Rurale CRT di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

CONAD
DAO

IRBITAL
UFFICIO

ITAS
ASSICURAZIONI

Blue City
COLD STORAGE & LOGISTICS

WOLF

GRUPPO GIOVANNINI

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Rivendiamo il presente, progettiamo il futuro



#DASEMPREPERSEMPRE

IN QUESTO NUMERO...

3

Editoriale
*Adesso restiamo tutti a casa,
poi torneremo
più forti di prima*

5

Mauro Giacca
*Il Trento del futuro?
Più forte dentro e
fuori dal campo*

10

L'angolo del Doc
*Lo sport ai tempi
del Covid 19:
attualità e prospettive*

13

Il campionato
*Trento - S. Martino Moso
Lana - Trento*

14

Il campionato
*Termeno - Trento
Trento - Lavis*

15

Il campionato
*Bozner - Trento
Trento - Anaune VDN*

17

WOLF
*Casa "intelligente" con
Wolf Smartset e Alexa*

19

Giovanni Paoli
*Andata e ritorno a Trento:
il motorino noneso
che non si ferma mai*

22

Calcio a 5
*Anche il futsal
mette in bacheca
la Coppa Italia regionale*

24

Ciao Franco,
Tamburino gialloblù...

26

Enzo Passaro
*Emergenza e stati d'animo:
cosa fare*

Editore:
Ac Trento S.c.s.d.
Via Roberto da Sanseverino, 41
38122 Trento (TN)
ufficiostampa@actrento.com
0461 1942841

Direttore Responsabile:
Daniele Loss

Testi:
Daniele Loss

Progetto grafico:
Stefania Nardelli

Stampa:
Grafiche Dalpiaz S.r.l.
Via Stella, 11b
38123 Ravina (TN)

Foto:
Carmelo Ossanna
Alessandro Eccel

Autorizzazione numero 3 del 19 marzo 2018
Registrato presso il Tribunale di Trento
Spedizione in abbonamento postale

Adesso restiamo tutti a casa, poi torneremo più forti di prima

Il Covid-19 ci ha fermati, ma non ci ha sconfitto. Da oltre un mese il pallone non rotola più. Prima di tornare a festeggiare per un gol, gioire per una vittoria, rammaricarsi per una sconfitta (sì, in questo momento ci manca tutto, ma proprio tutto) bisognerà vincere un'altra partita, ben più importante e molto più difficile.

Ma, come dice il nostro Presidente, quando ripartiremo sarà ancora più bello, saremo tutti più uniti e scopriremo nuovamente la bellezza di questo sport. Ci siamo lasciati con la prima squadra lanciata verso la serie D e una fase nazionale di Coppa Italia da disputare. Ecco, quella probabilmente non la giocheremo mai perché - anche ipotizzando una ripresa del campionato a primavera inoltrata - non vi sarebbero i tempi tecnici, ma intanto aspettiamo le comunicazioni ufficiali e facciamo la nostra parte, ovvero rispettiamo quelle poche regole (perché, diciamocela tutta, restare a casa non è facile ma che non si dica che è impossibile) che ci hanno imposto per far sì che presto si possa tornare alla normalità. E, allora, intanto non possiamo far altro che sognare il momento in cui torneremo ad abbracciarci al "Briamasco". Forza Trento, sempre, anche da casa!

Consiglio di amministrazione

PRESIDENTE	Mauro Giacca
VICEPRESIDENTE	Enrico Zobe
DIRETTORE GENERALE	Fabrizio Brunialti
CONSIGLIERI	Claudio Bernabè Alberto Betta Paolo Decaminada Lorenzo Laner Marco Lorenz Marcello Scali Mattia Valler
REVISORE UNICO	Lorenzo Rizzoli

Comitato esecutivo

Mauro Giacca
Enrico Zobe
Fabrizio Brunialti



Il Comitato Esecutivo assieme al Direttore Sportivo Attilio Gementi

Collabora con noi!

Passione Gialloblù è il Magazine Ufficiale dell'Ac Trento, il "modo" tramite il quale vogliamo comunicare con voi, partner, tifosi e simpatizzanti e raccontarvi la "vita" del nostro club.

E' una nostra creazione che, sempre di più, vogliamo diventi anche vostra, per far sì che società, squadra e chi vive i colori gialloblù dall'esterno diventino una cosa sola.

Ecco, allora, che proposte, idee e contributi (soprattutto di tipo fotografico) sono ben accetti perché vogliamo che Passione Gialloblù non sia solamente il Magazine dell'Ac Trento ma il giornale del popolo gialloblù.

Potete contattarci all'indirizzo e-mail:
ufficiostampa@actrento.com.

Vi aspettiamo. #DASEMPREPERSEMPRE

 **Rigotti**
ricicliamo dal 1973

www.autodemolizionirigotti.it

Lunga Vita
ai Materiali



**SERVIZI
AMBIENTALI
GLOBALI**



Auto
Demolizioni



Ricambi
Auto



Recupero
Rottami



Gestione
Rifiuti

RIGOTTI F.LLI SRL
Loc. Laghetti Di Vela 7
38121 - Trento (TN)
T. 0461 827 574

WOLFF

main partner

AC TRENTO abbraccia



Fonte Alpina
MANIVA

L'acqua dell' AC TRENTO



Partner tecnico AC TRENTO

macron
Italian Team Uniforms



FEDERAZIONE
CISL MEDICI
DEL TRENTINO



TRENTO
MONTE BONDONE
VALLE DEI LAGHI
atmosfera da vivere

TRENTINO



COMUNE DI TRENTO
POLITICHE GIOVANILI



Parola di Presidente. Che suona la carica, anche nei momenti più difficile, come ha sempre saputo fare. C'è una frase che Mauro Giacca, "Mr. President", ripete sovente ed è diventato praticamente un mantra: "Il Trento è una questione di cuore". E, siccome al cuor non si comanda, ecco che il numero uno di via Sanseverino dimostra, anche in questo difficilissimo momento, di essere un autentico trascinatore.

Il calcio giocato si è fermato, ma non il Trento: il Presidente e i suoi più stretti collaboratori continuano a lavorare, anche a bocce ferme perché quello gialloblù è un mondo che non conosce soste.

IL TRENTO DEL FUTURO?

più forte dentro e fuori dal campo

L'alone d'incertezza che in questo momento avvolge tutto il mondo, compreso quello dello sport, nella fattispecie il calcio, interessa da vicino anche la nostra società, prima in classifica in Eccellenza e con un piede in serie D (undici punti di vantaggio sul San Giorgio sono un'enormità), che attende notizie dalla Lega Nazionale Dilettanti su quello che sarà il futuro sportivo. Si tornerà a giocare? La promozione sarà certificata a tavolino? Sarà necessario un ripescaggio per garantire la partecipazione alla Quarta Serie nazionale? E poi, cosa accadrà in ambito societario?

"È un momento difficile - così esordisce il nostro Presidente - e adesso bisogna pensare solo ed esclusivamente alla salute e alla sicurezza delle persone. La situazione è complicata, c'è tanta paura, ma è anche normale che sia così vista la situazione che stiamo vivendo. Quindi prima la salute, poi il lavoro e poi ragioneremo su quello che sarà lo sport. È un discorso di logica e priorità".

" È un momento per fermarsi e riflettere. "

Presidente, secondo lei si riuscirà a riprendere l'attività o tutto sarà chiuso e ci si rivedrà a settembre per parlare di calcio giocato?

"Impossibile fornire una risposta certa in questo momento. Io mi auguro che a metà maggio le squadre possano riprendere ad allenarsi e poi, nel mese di giugno, che si ricominci a giocare. Questo significherebbe aver superato il momento difficile e il calcio, ma tutto lo sport in generale, sarebbe un grande aiuto nel percorso di ritorno alla normalità".

**" Ripartiremo...
...e saremo
più forti di prima! "**

Che futuro per le società sportive?

"Beh, un ridimensionamento dovrà esserci. Sarà inevitabile, dai livelli più alti sino alle categorie minori ma, attenzione, non bisogna essere eccessivamente catastrofisti. La crisi economica che, sino al 2015, ha investito il nostro paese ha reso durissima la vita alle società sportive e, in futuro, dovremo affrontare una situazione molto simile, originata da fattori diversi, ma con conseguenze simili. I budget saranno diversi ma, detto questo, bisogna essere realisti e non disfattisti".



Insomma, è molto fiducioso. E che futuro per il Trento?

"Certo che lo sono. Per la nostra società vedo un futuro molto importante e con un'ulteriore crescita. Abbiamo iniziato un percorso nel 2014 e vogliamo portarlo avanti, soprattutto e sottolineo la parola "soprattutto" per i ragazzi del settore giovanile, a cui dovremo garantire la continuità del percorso intrapreso. I nostri giovani hanno il diritto di fare sport e dobbiamo garantire loro un futuro di qualità e senza alcuna interruzione".

Nelle ultime settimane si è detto e letto tantissimo su quello che potrà essere il Trento che verrà dal punto di vista societario.

"Ci sono alcuni punti chiave da fissare. Primo: il sottoscritto e il Consiglio d'Amministrazione lavorano costantemente e alacremente per il bene della società. Abbiamo posto le basi, costruito una realtà solida, e sfido chiunque ad affermare il contrario, e oggi guidiamo una macchina affidabile e con grandi potenzialità. E noi vogliamo sfruttare tutte, per raggiungere quell'obiettivo che ci siamo prefissati e che il Trento e il movimento calcistico provinciale meritano. Le "voci" le porta via il vento: quello che è sicuro è che Mauro Giacca e i suoi Consiglieri d'Amministrazione sono al loro posto e non mollano di un centimetro. Se poi ci saranno novità... beh queste saranno solamente positive e porteranno potenza al nostro motore. Per me e tutti i consiglieri il Trento è una questione di cuore".

La Pasqua di quest'anno sarà diversa per tutti

"Sarà un'utilissima occasione per riflettere, pianificare il futuro, sia dal punto di vista personale che lavorativo. In momenti come questi ci si può fermare e bisogna sfruttare l'occasione pensare che, un virus invisibile e nascosto, ha messo in ginocchio il mondo intero. Io lo farò, con grande ottimismo".

**" Adesso pensiamo
alla salute,
poi ragioneremo
sul calcio. "**

QUALI SCENARI PER IL CALCIO ITALIANO?

Impossibile fare previsioni al momento: Figg e Lnd, a differenza di altre federazioni (volley, basket, pallamano e rugby) si sono prese ancora del tempo per assumere una decisione definitiva riguardo ai tornei a carattere professionistico e dilettantistico.

In Belgio l'Union Royale Belge des Sociétés de Football Association (la Federazione belga) ha già predisposto lo stop di tutta l'attività, assegnando anche lo scudetto della massima serie, mentre in Germania alcune formazioni della Bundesliga hanno ripreso ad allenarsi.

In Italia, invece, per il momento i vertici del mondo del pallone hanno deciso di aspettare lo sviluppo degli eventi e difficilmente si pronunceranno prima del 20 aprile. Dando per scontato che lo stop ai tornei giovanili sarà definitivo (si tornerà in campo a settembre, quando riapriranno le scuole), per quanto riguarda i tornei regionali dilettantistici gli scenari sono diversi.

Ipotesi 1: ripresa dell'attività a metà maggio e completamento del campionato nel corso del mese di giugno con quattro turni infrasettimanali

Ipotesi 2: chiusura anticipata del campionato con verdetti emessi secondo le classifiche maturate al momento della sospensione.

Ipotesi 3: è la meno probabile e attuabile. Prevede l'annullamento della stagione 2019 - 2020 e ripartenza, a settembre, con i medesimi organici al netto, ovviamente, di ripescaggi nelle categorie superiori, rinunce e fusioni.



**Un dono dell'Eccellenza trentina
per le squadre ospiti
al "Briamasco"**

DELUXE partner

main partner settore giovanile



partner settore giovanile



main partner calcio a 5



L'angolo del Doc

Lo sport ai tempi del Covid 19: attualità e prospettive

Il Dottor Nicola Paoli fa il punto della situazione

Medici, infermieri e Oss sono impegnati in prima linea nella lotta contro il Covid-19. Tra questi c'è anche il Dottor Nicola Paoli, responsabile medico del nostro club da molti anni e apprezzatissimo collaboratore della nostra rivista, per la quale cura e coordina la rubrica "L'angolo del Doc".

A lui, impegnato a trecentosessanta gradi, visto anche il suo incarico quale Segretario Generale regionale di Federazione Cisl medici del Trentino, abbiamo chiesto di fare il punto sulla situazione e anche altre informazioni utili, ovvero sintomi, comportamenti da evitare e una previsione su quello che sarà. Dentro e fuori dal terreno di gioco.

"È impossibile fare previsioni dal punto di vista sportivo - spiega il Dottor Paoli - ma ritengo molto difficile che i campionati di calcio possano ripartire nei prossimi mesi. La serie A è un discorso a parte, ma in quel caso dobbiamo tenere presente che si tratta di professionisti ultracontrollati di continuo. Per quanto riguarda i tornei dilettantistici ritengo quasi improbabile il ritorno in campo a breve. Dal punto di vista sportivo è un gran peccato, perché i titoli è bello festeggiarli sul campo, ma ci troviamo di fronte ad un'avvenimento di carattere straordinario e, in quanto tale, le decisioni che seguono sono per l'appunto straordinarie".



Dott. Nicola Paoli,
da trent'anni medico sociale dell'AC Trento

" Quest'emergenza cambierà inevitabilmente le nostre abitudini di vita "

Nell'ultimo periodo stiamo assistendo ad un calo dei contagi. Le cose sembrano migliorare.

"I dati sono in miglioramento, ma tutto ciò non è sufficiente per pensare ad una ripresa dell'attività sportiva. I numeri di pazienti ricoverati negli ospedali è elevatissimo e non abbiamo idea di quanti siano gli asintomatici. No, in questo momento la partita da vincere è un'altra e si gioca fuori dai campi da calcio".

" In questo momento la partita da vincere è un'altra e si sta giocando al di fuori dei campi da calcio "

Andiamo nello specifico: quali sono i sintomi del Covid-19?

"Temperatura da 38 gradi in su, tosse e mal di gola".

La procedura da osservare se quale è?

"Bisogna contattare il proprio medico di base, che fa una sorta di triage al paziente, che verrà monitorato. Se i sintomi persistono bisogna contatta il numero dedicato e, se subentrano problemi di respirazione, il paziente viene condotto in ospedale".

Sfatiamo un mito: il Covid-19 colpisce solamente le persone anziane.

"Assolutamente non è così. I soggetti più a rischio sono persone di età avanzata, ma abbiamo visto che, purtroppo, tra i decessi ci sono anche pazienti di mezz'età e giovani. Nessuno può considerarsi immune a questo virus".

Come cambierà dal punto di vista medico-sanitario la nostra vita dopo questo momento?

"Beh, inutile negarlo, parecchio. Penso all'uso delle mascherine: prima della pandemia chi la indossava, che proteggersi dallo smog e dall'inquinamento, veniva deriso, mentre da ora in avanti diventerà obbligo o normalità. Poi verranno proibiti gli assembramenti nei locali pubblici e bisognerà osservare una distanza minima. Recenti studi hanno dimostrato che negli impianti di condizionamento potrebbero formarsi grosse concentrazioni del virus e, dunque, bisognerà prendere tutte le precauzioni del caso. Tanti comportamenti dovranno inevitabilmente cambiare. E mi auguro che in autunno aumenti il numero di persone che si sottopongono al vaccino antiinfluenzale, sia per un discorso di salute, sia per facilitare l'eventuale diagnosi del Covid-19".

Per quanto riguarda l'ambito sportivo, a settembre si potrà tornare a praticare l'attività in maniera più o meno regolare?

"Mi auguro e credo che, per tale data, la situazione si normalizzerà e, dunque, sì, si potrà tornare a praticare attività sportiva, complice anche l'innalzamento delle temperature durante le estate che dovrebbe aiutarci a sconfiggere il virus. Ci saranno dei comportamenti da evitare, delle norme da rispettare in maniera attenta per il rispetto della propria salute e di quella altrui".

Dottor Paoli, l'indicazione alla popolazione non può che essere quella di restare a casa e rispettare ossequiosamente le disposizioni.

"Ma senza ombra di dubbio. È l'unico modo che le persone hanno per aiutare i sanitari che, in questo momento, sono in prima linea nella lotta al Covid-19. E a chi manca lo sport consiglio una bella partita a Subbuteo, che si può giocare tranquillamente restando a casa. Per lo sport attivo all'aria aperta ci sarà tempo".





Il bomber Sottovia con la maglia celebrativa: per lui 200 reti in carriera

Trento - S. Martino Moso 2-0

Il Trento riparte da dove aveva lasciato e, nel giro di sette minuti, il San Martino Moso è già alle corde. Apre le danze al 5' il bomber Sottovia con una girata aerea su preciso assist di Baido e, centoventi secondi più tardi, arriva il raddoppio con l'autorete di Julian Prünster.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Paoli (7' st Fortunato), Trainotti, Marcolini, Pellicanò; Caporali, Pettarin, Battisti (7' st Bonini); Pietribiasi (29' st Santuari); Sottovia, Baido.

A disposizione: Conci, Badjan, Carella, Pederzoli, Bonomi, Comper.

Allenatore: Flavio Toccoli.

SAN MARTINO MOSO (4-2-3-1): Pomarè; J. Prünster, A. Tschöll, Haller, Trompedeller (45' st Angerer); J. Pichler, F. Pichler (41' st D. Frötscher); En Naimi, M. Tschöll (13' st M. Frötscher), D. Lanthaler; M. Lanthaler (23' st L. Pichler).

A disposizione: Pircher, Knoll, N. Pixner, M. Prünster, Hofer.

Allenatore: Christian Pixner.

ARBITRO: Perenzoni di Rovereto (Stefani di Arco Riva e Flaviano di Trento).

RETI: 5' pt Sottovia (T), 7' pt autorete J. Prünster (SM)

NOTE: campo in discrete condizioni. Spettatori 300 circa. Pomeriggio soleggiato. Ammoniti F. Pichler (SM) e En Naimi (SM) per gioco falloso. Calci d'angolo 5 a 3 per il San Martino. Recupero 1' + 3'.

platinum partner

Lana - Trento 1-4



Il centrocampista Gabriel Santuari si destreggia in mezzo agli avversari

LANA: Tenderini, Saffioti, De Biasi, Sorrentino, Zuech, Ratschiller (31' st Filippin), Brugger (1' st Aver), Holzner (24' st Zandarcol), Gruber, Nicoletti, Quadid.

A disposizione: Ladurner, Waldner, Santer, Gasser, Basile, Corea.

Allenatore: Kurt Forer.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Bonini, Carella (15' st Paoli), Badjan, Pellicanò; Caporali (31' st Santuari), Pettarin (43' st Bonomi), Fortunato; Pietribiasi (23' st Comper); Sottovia, Baido (1' st Ferraglia).

A disposizione: Conci, Panizza, Pederzoli, Battisti.

Allenatore: Flavio Toccoli.

ARBITRO: Bamba Thioune di Merano (Testa e Fantauzzo di Merano).

RETI: 5' pt Sottovia, 40' pt Baido (T), 3' st Pietribiasi (T), 14' st Sottovia (T), 33' st rigore Nicoletti (L).

NOTE: campo in discrete condizioni. Spettatori 200 circa. Pomeriggio soleggiato. Ammoniti Sorrentino (L), Zuech (L) e Carella (T), tutti per gioco falloso. Recupero 0' + 3'.

La doppietta dello scatenato Sottovia e gli acuti di Pietribiasi (ispiratissimo anche come uomo assist) e Baido consegnano ai gialloblù la prima vittoria in trasferta del nuovo anno. A Lana non c'è partita: due reti per tempo con il bomber che rafforza il primato in classifica marcatori.

Termeno - Trento 1-3



Paolo Pellicanò: ottima la sua prestazione a Termeno

A Termeno gli aquilotti piazzano la "remuntada" e vincono nel secondo tempo. Gli altoatesini passano Pfitscher, poi ci pensano il neoentrato Baido e Sottovia, a segno ancora con una pregevole doppietta, a ribaltare il risultato in favore del Trento, che dimostra di saper soffrire.

TERMENO: Scuttari, Dissertori, Firlor (40'st Thaler), Rabensteiner, Dalpiaz, Duriqi, S. Frötscher, Gasparini (44'st Santer), Pfitscher, Greif, Baldo (29'st Spiess).

A disposizione: Maestri, Enderle, Pernstich, Saha, Tisi, M. Frötscher.

Allenatore: Hugo Pomella.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Bonini (1'st Santuari), Trainotti, Carella, Pellicanò; Paoli, Pettarin (25'st Badjan), Ferraglia (12'st Baido); Fortunato; Sottovia, Pietribiasi (47'st Comper).

A disposizione: Conci, Panizza, Battisti, Caporali, Bonomi.

Allenatore: Flavio Toccoli

ARBITRO: Calzolari di Albenga (Betta e Blasiol di Bolzano).

RETI: 8'st rigore Pfitscher (TE), 26'st Baido (TN), 34'st e 46'st Sottovia (TN).

NOTE: campo in buone condizioni. Pubblico numeroso. Giornata soleggiata. Ammoniti Pfitscher (TE) e Dalpiaz (TE), entrambi per gioco falloso. Recupero 0' + 4'.

BOZNER: Piz, Sammah, D. Clementi, Pareti, Niederstätter (45'st Willeit), Michaeler, Hafner (12'st Osti), Lintner (31'st Tibolla), Orsolin (37'st G. De Gasperi), Gostner, S. Clementi (35'st De Meo).

A disposizione: Iardino, Pichler, P. De Gasperi, Gamper.

Allenatore: Fabio Ianeselli.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Bonini (8'st Paoli), Trainotti, Carella (12'st Badjan), Pellicanò; Caporali, Pettarin, Ferraglia (8'st Santuari); Fortunato (29'st Battisti); Pietribiasi (20'st Sottovia), Baido.

A disposizione: Conci, Panizza, Marcolini, Comper.

Allenatore: Flavio Toccoli.

ARBITRO: Manedo Mazzoni di Prato (Repetto e Blasiol di Bolzano).

RETE: 2'pt Fortunato (T).

NOTE: spettatori 100 circa. Serata fredda. Campo in perfette condizioni. Ammoniti D. Clementi (B), Pellicano (T), Carella (T) e Fortunato (T). Calci d'angolo 2 a 2. Recupero 1' + 5'.

Bozner - Trento 0-1



Raffaele Baido, autore dell'assist per il colpo di testa di Fortunato

Ci pensa Fortunato. L'inzuccata vincente del centrocampista, al suo primo gol in gialloblù, consegna la diciassettesima vittoria stagionale al Trento, che espugna il campo altoatesino. La contesa si decide subito: cross di Baido e colpo di testa potente e preciso dell'ex Como e Cesena.

TRENTO (4-3-1-2): Cazzaro; Paoli, Trainotti, Carella (43'st Battisti), Badjan (40'pt Bonini); Santuari (1'st Caporali), Pettarin (17'st Ferraglia), Fortunato; Pietribiasi; Sottovia, Baido (30'st Comper).

A disposizione: Conci, Pederzoli, Pellicanò, Bonomi.

Allenatore: Flavio Toccoli.

LAVIS (4-2-3-1): Nervo; Tomaselli, Gretter, Coppi, Giovannini; Caldato, Loyola; Amico (45'st Mosca), Donati (39'st Savoii), Dalla Valle; Canali (48'st Santuari).

A disposizione: Rocca, Barzan, Raffaelli, Tunsoiu, Manneh, Viola.
Allenatore: Mauro Bandera.

ARBITRO: Bazzo di Bolzano (Salerno e Frediani di Bolzano).

RETI: 4'st Dalla Valle (L), 28'st Canali (L).

NOTE: spettatori 400 circa. Campo in buone condizioni. Ammoniti Fortunato (T) e Dalla Valle (L) per gioco falloso. Calci d'angolo 6 a 3 per il Lavis. Recupero 2' + 4'.

Trento - Lavis 0-2



Stefano "Condor" Pietribiasi in dribbling in mezzo ai giocatori rossoblù

Una giornata storta e il Lavis passa al "Briamasco" al termine di un match con pochi sussulti. Gli ospiti segnano due volte nella ripresa, con Dalla Valle e Canali, e riescono ad infliggere la seconda sconfitta stagionale ai gialloblù, che restano comunque saldamente in vetta.

Trento - Anaune VDN 4-1



Paolo Pellicanò, mancino "terribile", autore di due reti

La doppietta di Pellicanò, che per una domenica indossa i panni del bomber, e gli acuti di Pietribiasi e Sottovia consegnano al Trento la diciottesima vittoria in campionato. Apre l'esterno bellunese, pareggia Biscaro, ma poi la squadra di Toccoli dilaga.

TRENTO (3-5-2): Conci, Badjan, Trainotti, Carella (16'st Panizza), Paoli, Caporali, Fortunato, Santuari (30'st Battisti), Pellicanò (39'st Comper), Pietribiasi (10'st Baido), Sottovia (33'st Ferraglia).

A disposizione: Cazzaro, Bonini, Marolini, Pettarin.

Allenatore: Flavio Toccoli.

ANAUNE VDN: Depetris, Menghini, Pittino, Borghesi (7'st Nella), Morano (6'pt Pederzoli), Faes, Misimi (35'st Abram), Pinamonti, Biscaro, Bentivoglio (18'st Jahic), Maistrelli (17'pt Bertolini).

A disposizione: Ordenes, Kurtaj, Segna, Torresani.

Allenatore: Fabrizio Libanoro.

ARBITRO: Ugolini di Trento (Azam di Arco Riva e De Carli di Rovereto).

RETI: 31'pt e 2'st Pellicanò (T), 33'pt Biscaro (A), 37'pt Pietribiasi, 43'pt Sottovia (T).

NOTE: Partita giocata a porte chiuse. Campoin buone condizioni. Ammoniti Fortunato (T) e l'allenatore dell'Anaune Libanoro. Calci d'angolo 4 a 3 per il Trento. Recupero 2' + 3'.

SOLUZIONI SPECIFICHE PER OGNI INFESTANTE



www.indiacare.it

CASA "INTELLIGENTE" CON WOLF SMARTSET E ALEXA: LA DOMOTICA AL TUO SERVIZIO



La richiesta di soluzioni smart è in continua crescita, perché consentono di avere una casa "intelligente" dove tutti i dispositivi sono collegati in rete e possono essere controllati tramite smartphone o tablet. Queste soluzioni conferiscono più sicurezza, comfort ed efficienza energetica all'interno delle abitazioni, oltre a svariate possibilità di controllo dei generatori di calore e dello spazio abitativo. Tutti gli apparecchi possono essere spenti tramite smartphone quando si esce di casa, favorendo così il contenimento dei costi di gestione impianto. In questo modo è possibile ridurre il consumo di combustibile dell'impianto di riscaldamento anche da remoto.

Profilo dell'azienda:

Il Gruppo Wolf è fornitore leader di sistemi di riscaldamento e di trattamento aria. Insieme alla società madre quotata in borsa, Centrotec SE, fornisce inoltre soluzioni complete per il risparmio energetico nel settore dei servizi per l'edilizia. Con circa 3.000 dipendenti che lavorano nelle varie sedi aziendali e 60 partner di vendita in più di 50 paesi, Wolf vanta una forte presenza internazionale. La sua mission: fornire alle persone strumenti per il comfort ambientale. WOLF si identifica come l'esperto del comfort ambientale, soluzioni per impianti di climatizzazione WOLF: "Wolf - in perfetta sintonia". Ulteriori informazioni al sito www.wolf.eu.

Controllare il proprio impianto in un clic



"Ho abbassato il riscaldamento?" Grazie all'app Smartset di Wolf, premiata da Focus Money, gli utenti possono rispondere a questa domanda con un rapido sguardo al loro smartphone. È sufficiente installare uno dei moduli di interfaccia "Link home" o "Link pro", che connette il proprio impianto ad Internet. Grazie all'app Smartset è possibile controllare il riscaldamento, le pompe di calore, l'impianto solare termico e la ventilazione meccanica. Ciò

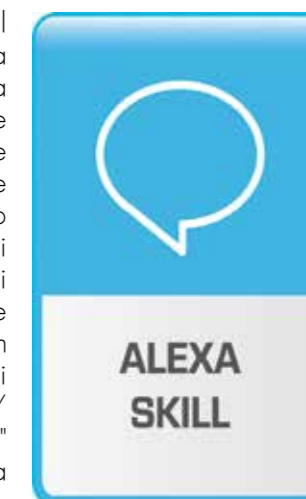
consente agli utenti di preriscaldare o raffreddare in modo mirato da remoto, garantendo così un comfort ambientale ottimale. Grazie al design user-friendly dell'applicazione è molto semplice tenere tutto sotto controllo e, in caso di guasti, l'utente riceve un'e-mail generata automaticamente dal sistema. È possibile autorizzare l'installatore o il Centro di Assistenza Wolf ad accedere all'impianto, consentendo una rapida risoluzione dei problemi da remoto, senza bisogno di un intervento in loco. L'applicazione è disponibile gratuitamente su Google Play Store o App Store.

Maggiori informazioni sulla Smartset App sono disponibili su:

<https://italia.wolf.eu/portaleprofessionisti/tool/portale-smartset/>.

Controllare il proprio impianto semplicemente con la voce

I prodotti per il riscaldamento e la ventilazione meccanica di Wolf possono essere controllati anche tramite l'assistente intelligente Alexa di Amazon. Questo permette agli utenti di gestire i componenti collegati comodamente dal proprio divano, con semplici comandi vocali come "Alexa, accendi/spegni il riscaldamento" o "Alexa, accendi la ventilazione minima".



SEDE - SAN DONATO MILANESE WOLF Italia S.r.l.

Via XXV Aprile, 17 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. +39 02 5161641
Fax +39 02 515216
E-mail: wolfitalia@wolfitalia.com

FILIALE - TRENTO WOLF Italia S.r.l.

Via Kempen, 26 - Z.I. Spini di Gardolo - 38121 Trento (TN)
Tel. +39 0461 1730370
Fax +39 0461 1738845
E-mail: wolf.tn@wolfitalia.com



GOLD partner



L'appellativo di "Motorino" gli calza a pennello, perché Giovanni Paoli in campo non si ferma proprio mai.

Sia nella zona nevralgica del terreno di gioco, dove ha trascorso gran parte della propria carriera, sia sulla fascia di destra, nel ruolo che in questa stagione mister Flavio Toccoli gli ha cucito addosso. Il raggio d'azione è arretrato di qualche decina di metri, ma dinamismo e grinta sono gli stessi.

Il "Pendolino" di Campodenno di anni ne ha appena 23, ma già un percorso sportivo lungo e tutto da raccontare. I primi passi li muove nel settore giovanile del Trento, per poi trasferirsi al Villazzano. Nel 2010 ecco la prima "svolta", con il passaggio all'Hellas Verona.

Andata e ritorno a Trento: il motorino noneso che non si ferma mai

"I cinque anni al Verona - racconta il 23enne della Val di Non - sono stati bellissimi, impegnativi e assolutamente formativi, sia dal punto di vista calcistico che sotto l'aspetto umano. Ho dovuto fare i salti mortali per far coesistere lo studio con l'attività sportiva e non è stato semplice, ma ne è valsa la pena. L'ultima stagione a Verona è stata eccezionale: ero capitano degli Allievi Nazionali, affrontavamo un campionato impegnativo e ho anche avuto la possibilità d'allenarmi diverse volte con la prima squadra, agli ordini di Mandorlini e assieme a giocatori del calibro di Toni, Jorginho e Iturbe, tanto per citarne alcuni".

Poi il passaggio alla "Berretti" dell'Alto Adige, l'esperienza in Eccellenza alla Rotaliana, un stagione, molto positiva al Dro in serie D (conclusa con la salvezza) e, infine, l'approdo a Trento, nell'estate del 2017.

"Sono molto contento del mio percorso - analizza - e, devo dire, che ho avuto la fortuna d'incontrare bravissimi allenatori. Ognuno mi ha lasciato qualcosa e io ho cercato di prendere il massimo da tutti. La chiamata del Trento? Beh, dire di no era impossibile: è la società di riferimento, quella nella quale ho iniziato a giocare a pallone da piccolino e, in un certo senso, mi è sembrato di tornare a casa. Non ci ho pensato su nemmeno un minuto".

Al suo fianco, da sempre, papà Saverio e mamma Mariangela, grandissimi appassionati di calcio.

"In 18 anni che gioco a pallone - racconta divertito Paoli - mio papà sarà mancato a 4-5 partite, ma non di più. Ricordo che l'anno in cui militavo nel campionato Allievi Nazionali venne in trasferta persino a Gubbio, non proprio dietro l'angolo. E anche mamma Mariangela è quasi sempre presente e non lo fa solamente perché in campo ci sono io: lei è proprio un'amante del calcio. Se penso a tutti i sacrifici che hanno fatto per permettermi di fare le esperienze che ho vissuto... beh, un grazie grande come una casa è poco".

Il presente racconta di una stagione trionfale sino al momento dello stop.

"Un gran peccato, ma intanto non si poteva fare altrimenti. Quest'anno siamo un gruppo eccezionale, compatto dentro e fuori dal campo, con elementi di spessore che poco o nulla c'entrano con la categoria".

Per chiudere in bellezza non può mancare la domanda di rito: il sogno sportivo nel cassetto quale è? La risposta di Paoli è concisa, ma chiarissima.

"Giocare in serie C con questa maglia - conclude - e difendere questi colori anche sui campi professionistici, come abbiamo fatto, perché dobbiamo parlare al plurale, in serie D e come stiamo facendo tutt'ora in Eccellenza".



Pulcino, con la maglia del Trento



In maglia Hellas Verona



Con la "Berretti" del F.C. Sudtirolo



Ancora in maglia gialloblù



Qui con il Villazzano



In serie D con il Dro contro il Levico Terme



In Eccellenza con la Rotaliana contro il Lavis

LA SCHEDA TECNICA

Giovanni Paoli è nato a Cles l'11 gennaio 1997.

Giocatore di enorme duttilità tattica, in grado di agire sia come esterno destro (di difesa e d'attacco) che come interno di metà campo, muove i primi passi nel settore giovanile del Trento, dove resta per quattro anni, per poi trasferirsi al Villazzano, dove si tratterà per tre annate. Nel 2010 passa all'Hellas Verona: difende la maglia scaligera per quattro stagioni, indossando anche la fascia di capitano negli Allievi Nazionali. Poi l'esperienza nella "Berretti" dell'Alto Adige e, nel 2015, il salto nel calcio "dei grandi": un anno in Eccellenza con la Rotaliana e uno in serie D con la maglia del Dro Alto Garda, prima dell'approdo al Trento, datato estate 2017.

Con i colori gialloblù ha sin qui totalizzato 53 presenze e 1 gol in serie D e 23 presenze in Eccellenza, impreziosite da 3 marcature tra campionato e Coppa Italia.

25 domande a Giovanni Paoli

Soprannome: Gio o Giovi

Stato Civile: Celibe

Titolo di studio: diploma di ragioneria

Città ideale: Verona

Segno zodiacale: Capricorno

Hobby: ascoltare musica, giocare a carte

Un pregio: sono altruista

Un difetto: sono permaloso

Adoro...: stare con gli amici

Detesto...: le persone invidiose

Idolo sportivo: Paolo Maldini e Rafael Nadal

Squadra del cuore: Milan

Ho scelto il calcio perché...: sono cresciuto guardando partite di calcio ed è stato subito amore

Dedicherei una vittoria importante a...: mia zia Tiziana

Film preferito: "Quo vado?"

Attore/attrice preferito/a:

Checco Zalone

Sogno nel cassetto: diventare un calciatore professionista

L'allenatore più significativo: Cristian Soave

Il compagno di squadra a cui sono più legato:

Dario "Il Cobra" Sottovia

Cantante preferito: J - Ax

Canzone preferita: "Uno di quei giorni"

Ultimo libro letto: "Io, Ibra"

La partita che ricordo più volentieri:

Levico Terme - Trento del 21 febbraio 2018.

Vittoria per 4 a 2: segnai il terzo gol.

La partita che vorrei dimenticare:

Virtus Bolzano - Trento 5-0 del 27 gennaio 2019

Auto: Volkswagen Golf Gtd

NATAM

S.R.L.

MARCHIO
PULI-TEK

45°





Anche il futsal mette in bacheca la Coppa Italia regionale

Lo stop anticipato della stagione del futsal (difficile pensare ad una sua ripresa ma, come per i "fratelli maggiori" del calcio 11, si attendono notizie dalla Lega Nazionale Dilettanti) non ha cancellato quanto di buono fatto in precedenza dalla nostra formazione di calcio a 5 in Coppa Italia.

Per la prima volta nella propria storia il team gialloblù ha infatti conquistato l'ambito trofeo regionale, superando per 4 a 3 il Mosaico nella finalissima disputata alla palestra Sanbàpolis. Sotto di due reti all'intervallo, Scaduto e compagni nella ripresa hanno ribaltato il risultato e imponendosi grazie alle marcature messe a segno da Wegher (doppietta per il bomber), Iancu e Gennara.

Il percorso nella fase nazionale, interrotta bruscamente per l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, era iniziato nel migliore dei modi con un roboante successo ai danni del Manzano, formazione che ha conquistato la Coppa Italia del Friuli Venezia Giulia.

Il risultato finale del match d'andata del primo turno era, di fatto, un lasciapassare per la seconda fase, visto il nettissimo successo per 4 a 0 nei confronti del team della provincia di Udine. Dopo la meravigliosa rete di Jahouari, che sbloccava il risultato a metà della prima frazione, arrivavano il raddoppio



di Hanini nel primo tempo, mentre nella ripresa il coast to coast di capitano Scaduto e la zampata finale di Wegher arrotondavano ulteriormente il risultato.

Difficile pensare ad una ripartenza sia della Coppa Italia che del torneo di serie C1 (anche se tutti incrociamo le dita), manifestazione nella quale i gialloblù erano in corsa per il terzo gradino del podio, ma la stagione 2019 - 2020 resterà comunque negli annali della società, vista la conquista dell'ambito trofeo, il primo della storia del club di via Sanseverino nell'ambito del calcio a 5.

Il capitano Giovanni Scaduto

LA ROSA

PORTIERI

LUCA VIVIAN, FABIO DEGASPERI, ALESSANDRO ZANIN

CENTRALI

LORENZO BERTELLA, RICCARDO GENNARA, RICCARDO VERONESI

LATERALI

MATTIA BOMMASSAR, NICOLA FURLAN, ALEXANDRU IANCU, NICOLAS NALDINI, BOB QELA, BEN SALAH, OUSSAMA JAOUHARI, MIRCO VIVIAN

PIVOT

ALESSIO WEGHER, EL MADHI HANINI

UNIVERSALI

ARNOLD NURI, GIOVANNI SCADUTO

IL GUSTO DI FARE COMUNITÀ



DA 40 ANNI A SOSTEGNO DEL NOSTRO TERRITORIO

Per noi di Risto3 la ristorazione sostenibile passa attraverso la costruzione di un sistema che favorisce economicamente il territorio e le comunità in cui operiamo. Sosteniamo e collaboriamo con organizzazioni attive nella sfera sociale, culturale e sportiva del territorio, promuovendo manifestazioni ed eventi di sensibilizzazione.

Nel 2019 Risto3 ha sostenuto più di 50 Associazioni del territorio.



Ciao Franco, Tamburino gialloblù...

Per tutti era il "Tamburino" ed era impossibile non volergli bene. Franco Gadotti, storico tifoso gialloblù, è scomparso ad inizio aprile all'età di 64 anni. Per quarant'anni il "Tamburino" aquilotto è stato un super tifoso delle Aquile, un super aficionado dello stadio "Briamasco" che, molto spesso (per non dire sempre) presente anche nelle gare in trasferta della squadra che tanto ha amato, anche nelle stagioni più complicate. Non era raro vederlo partire da solo in treno la domenica mattina con destinazione il paese o la città dove la società del suo cuore avrebbe giocato di lì a poche ore.

Lo si poteva riconoscere facilmente per il viso sempre sorridente, i baffoni e l'abbigliamento, ovviamente a tinte gialloblù, e, ovviamente, il piccolo tamburo, che ha dato origine al soprannome con il quale era conosciuto e benvoluto da tutti.

Franco era lo zio di Lorenzo, Andrea e Mattia, i nostri preziosissimi collaboratori che si occupano della gestione dei punti di ristoro della Tribuna Grigolli in occasione delle partite casalinghe. A loro e a tutta la famiglia del compianto Franco vanno le più sincere condoglianze da parte del Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i tesserati e i collaboratori del club.



CAF ACLI
Centro assistenza fiscale

MODELLO 730/2020:
LA SCADENZA SLITTA AL 30 SETTEMBRE
AL CAF ACLI IL 730 ANCHE A DISTANZA

Nel 2020 ci sarà più tempo per trasmettere la dichiarazione dei redditi all'Agenzia delle Entrate. La scadenza per la presentazione del Modello 730/2020, infatti, slitta **dal termine ordinario del 23 luglio a quello del 30 settembre**.

Cosa cambia per il contribuente?

Ce lo dice Michele Mariotto, Direttore di CAF ACLI del Trentino.

Lo slittamento della data limite per presentare il Modello 730/2020 al 30 settembre è una delle misure introdotte in seguito alla diffusione del virus Covid-19. Va peraltro ricordato che tale riassetto del calendario fiscale sarebbe comunque scattato a partire dal 2021, per effetto della nuova legge di bilancio. Si tratta quindi di anticipare una misura già prevista per l'anno prossimo. Lo slittamento della scadenza porta con sé anche **lo slittamento dei conguagli**; come CAF ACLI ci impegneremo al massimo per consentire al più alto numero di clienti di avere i conguagli prima del mese di ottobre; ma molto dipenderà dai tempi (e dalle condizioni) nei quali usciremo da questa emergenza.

CAF ACLI propone la possibilità di fare il 730 anche online da casa, con l'assistenza di un esperto fiscale.

Come funziona?

Si tratta di un modo semplice, pratico e sicuro di fare la dichiarazione 730, da casa, senza il bisogno di prendere appuntamento e con le stesse garanzie di quando si viene in una delle nostre sedi. Per fare il 730 online di CAF ACLI basta avere una connessione internet, la carta d'identità e una carta di credito. Registrandosi sul portale www.il730.online si accede a un'area riservata dove si possono caricare i documenti utili. A questo punto **un nostro consulente fiscale prenderà in carico la pratica** dall'inizio alla fine, dalla compilazione alla trasmissione all'Agenzia delle Entrate, rispondendo ad ogni dubbio tramite una chat.



Michele Mariotto
Direttore Caf Acli



PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Consultare il sito www.acliservizi.it
chiamare il numero unico **0461 277 277**
o scrivere a info@aclitrentine.it
Siamo presenti su Facebook, Twitter,
Youtube e sull'App ACLInet

E per chi non potrà fare il 730 a distanza?

Le Acli hanno un grande compito, che è anche una grande ambizione: esserci, per tutti. **Non abbandoneremo il territorio**; quando potremo tornare nei nostri uffici troveremo comunque soluzioni adeguate per accogliere e ricevere in sicurezza tutte le persone che ci vorranno dare fiducia.

Per il **730 ONLINE** visita il portale il730.online.it

Per informazioni:

- ✓ chiama il numero **0461 277 277**
- ✓ invia una email a info@aclitrentine.it
- ✓ chatta con i nostri operatori dal sito www.acliservizi.it o dalla App **ACLInet**

CAF ACLI, dove tutto è più semplice.



Assistenza fiscale:
730, REDDITI, ISEE, ICEF

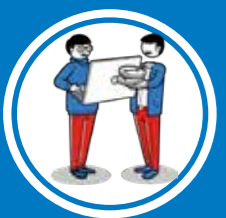


Pratiche
di Successione

Contratti
di affitto



Adempimenti fiscali
Enti non commerciali



Contribuenti
Minimi e Forfettari

Emergenza e stati d'animo: cosa fare

Le emozioni giocano un ruolo fondamentale nella nostra quotidianità e l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo le mette a dura prova.

In questi giorni, ad esempio, stiamo sperimentando la paura, l'emozione primaria che ci porta ad assumere comportamenti istintivi, convulsi e illogici anche per l'incertezza dettata all'allungarsi dei tempi.

La situazione di insicurezza, inoltre, scatena altre conseguenze come la propensione a percepire ogni minimo segnale fisico come un sicuro contagio; o come la diffidenza verso gli altri perché possibili veicoli del virus.

Sono reazioni del tutto comprensibili se pensiamo che il Coronavirus è infinitamente piccolo, ignoto e facilmente contagioso, il che ci fa sentire vulnerabili come un surfista di fronte allo tsunami.

Agitarsi è quindi legittimo, ma allo stesso modo in cui prendiamo coscienza di ciò che proviamo e delle relative cause, possiamo analogamente iniziare ad occuparci del problema con maggiore senso della prospettiva: le autorità sanitarie si stanno dando da fare pur tra mille difficoltà, abbiamo ormai imparato a memoria le regole di buon senso da osservare, cominciamo a trovare soluzioni alle complessità familiari e professionali in maniera anche molto creativa. Non è un caso, infatti, che molte persone si siano impegnate in nuove attività o in quelle trascurate per tanto tempo.

La stessa tecnologia, spesso accusata di essere il peggiore dei mali, ci sta dando un aiuto notevole a condizione che, pur comprendendo la necessità di mantenersi informati, si resti a distanza da quei media che cavalcano l'allarmismo con titoli utili solo

“Le persone che lavorano insieme vinceranno. Sia che si stia lottando contro una complessa difesa di football, o contro i problemi della società moderna.”

Vince Lombardi
allenatore di football americano



Enzo Passaro
Formatore e Speaker Ufficiale del Trento

a scatenare maggiore ansia e stress; Allo stesso modo, bisogna prestare attenzione a non cadere nell'uso eccessivo di social media ed e-games che portano a cercare forme di gratificazione artificiali che, una volta tornati alla normalità, potrebbero essere sfociati in forme di dipendenza.

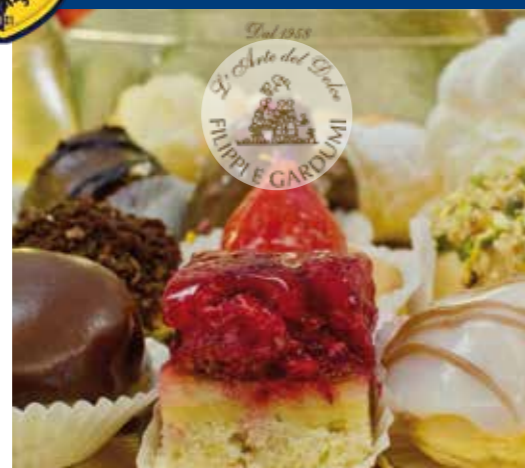
Le forme di gratificazione naturali rimangono il mezzo migliore per superare questa fase: sono necessarie per la nostra sopravvivenza dalla notte dei tempi e si fondano su principi validi a tutte le latitudini, ovvero le relazioni familiari ed il cibo sano.

Così ci siamo evoluti, così torneremo ad incontrarci.



MAESTRI DI HOSPITALITY

DA SEMPRE VICINI ALLA SOCIETÀ DELLA COMUNITÀ



CONAD

Persone oltre le cose

Per te che conosci l'importanza di un'alimentazione sana e consapevole

Verso Natura Conad risponde all'esigenza di chi vuole alimentarsi in modo sano e corretto, con la consapevolezza di farlo in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale. Con i prodotti della **linea BIO**, la naturalità diventa un nuovo stile di vita che privilegia un'alimentazione semplice e genuina, perfetta per soddisfare i particolari bisogni energetici e nutrizionali degli sportivi e delle persone più attive e alla ricerca quotidiana del benessere.

Perché *lo sport è salute*, ma anche *mangiare bene* lo è.



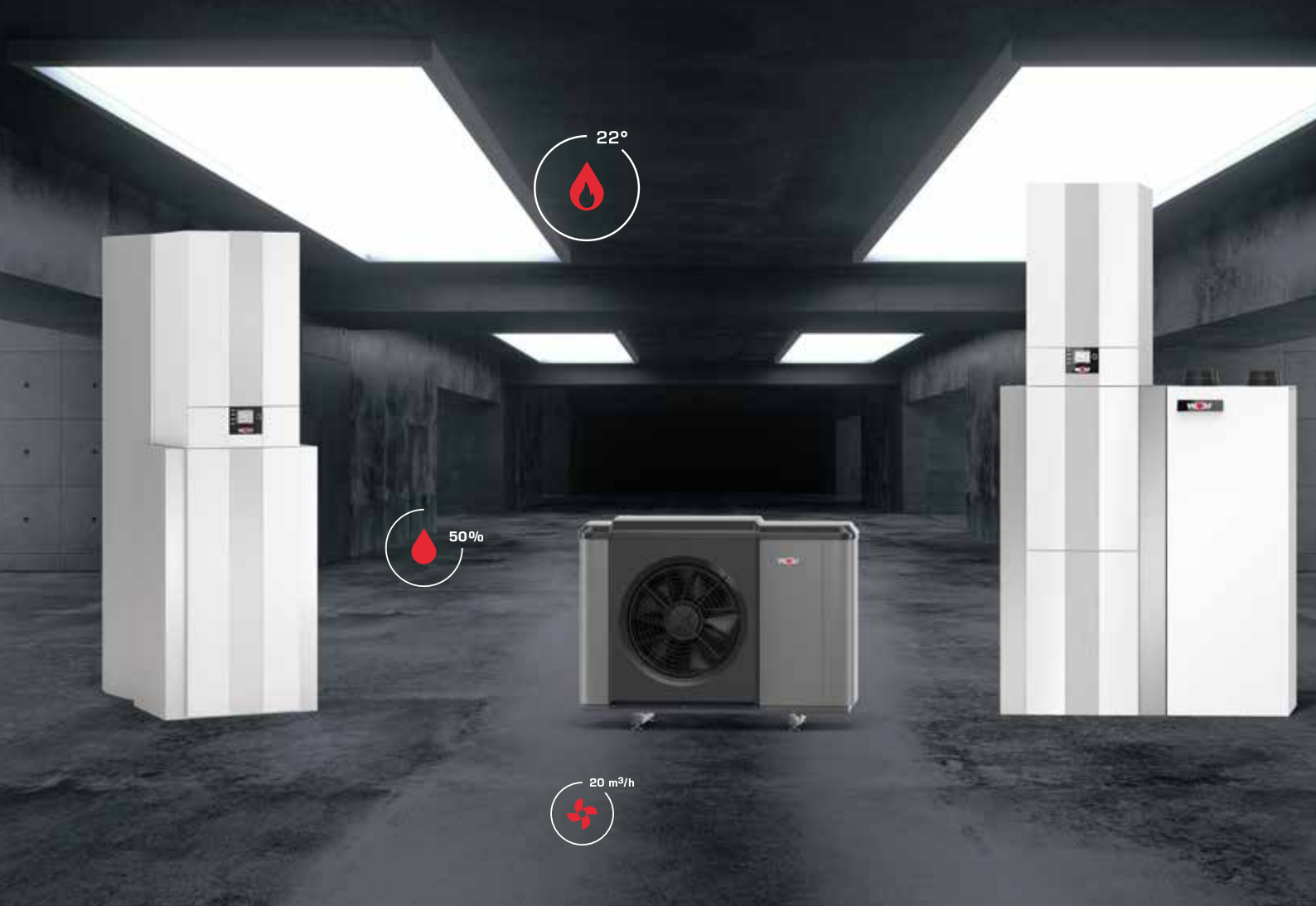


SILVER partner



partner sostenitori





PIÙ È AMBIZIOSO IL PROGETTO, PIÙ IMPORTANTI SONO I DETTAGLI.

CHE SI TRATTI DI CALDAIE A CONDENSAZIONE, POMPE DI CALORE O VENTILAZIONE MECCANICA, **WOLF TI AIUTA A MANTENERE LA GIUSTA TEMPERATURA E IL GIUSTO GRADO DI UMIDITÀ IN CASA, GARANTENDOTI UNA QUALITÀ ABITATIVA MIGLIORE E IL GIUSTO RISPARMIO ENERGETICO.**